

AGENDA SPETTACOLO

a cura di Mario Raffaele Conti

Da non perdere



SHAKESPEARE A ERBA EVERONA

Apri la nuova stagione del Teatro Licinium di Erba (Como), unico membro italiano della Shakespeare Theatre Association. Quest'anno va in scena Antonio e Cleopatra, Debonto il 29 giugno, repliche fino al 11 agosto.

Dal 5 luglio al 4 agosto invece al Teatro Romano di Verona si tiene il 6^o Festival Shakespeare: in prima assoluta Tutto Shakespeare in 90 minuti con Zucchero e Gaspare tra The Complete Works of William Shakespeare di Adam Long; atteso anche Michele Placido in Re Lear e Marco Paoletti (in alto) con il Macbeth.

PAOLO CONTE APRE VILLA ARCONATI

Dal 25 giugno al 24 luglio si svolge il Festival di Villa Arconati (Monza) apre Paolo Conte il 26, a seguire Afterhours (13), La Noire della Taranta con Ludovico Einaudi (2 luglio). Tra gli altri appuntamenti: Grykan Bach (6-7 luglio) e Patti Smith (12 luglio). Info: www.festivallarocca.it

CHARLOTTE GAINSBOURG A FERRARA

Il 25 giugno funziona italiana ch Charlotte Gainsbourg apre la rassegna Ferrara sotto le stelle. Il 11 luglio concerto di Paul Weller. Il 14 i Kasabian.

GLI OTTONI SULLE DOLOMITI

E un unico il Primiero Dolomiti Festival Brass, una rassegna dedicata alla musica per ottoni che si svolge nella Valle di Primiero (Trento) sotto le Pale di San Martino. Dal 2 al 7 luglio.

«CASALINGHE» PER SEMPRE

Desperate Housewives chiude i battenti ma in questi giorni esce il colonna sonora della settima stagione della serie. Nei negozi anche la seconda stagione di Criminal Minds.



94 OGGI



Da sinistra, Luciano Ligabue, Laura Pausini, Francesco Guccini, sotto, Rocco Carletti

LE POPSTAR AIUTANO L'EMILIA

IL 25 GIUGNO I VIP DELLA MUSICA IN CONCERTO ALLO STADIO DI BOLOGNA

Emilia live, una serata di musica e solidarietà per gli abitanti delle zone colpite dal terremoto in Emilia-Romagna. Il 25 giugno allo Stadio Dall'Ara di Bologna, grandi artisti italiani daranno il loro contributo non solo economico (succederà a titolo gratuito e hanno annunciato di voler capire, fin dall'inizio, a quali progetti saranno destinati i provvedimenti) ma dimostreranno anche tutta la loro vicinanza alla popolazione.

Hanno aderito Francesco Guccini, Zucchero, Samuele Bersani, Laura Pausini, Luciano Ligabue, Gianni Morandi, Luca Carboni, gli Stadio, Cesare Cremonini, Paolo Belli, Cristina Caselli, il flautista reggiano Andrea Griminelli, Modena City Ramblers con Cucco, Nek, Nomadi (l'iniziativa è partita proprio dal loro leader Rocco Carletti).

Il costo del biglietto è di 30 euro (su Ticketone.it) e non ci saranno entrate gratuite. La serata sarà trasmessa in diretta su Rai 1 e a condurla ci sarà Fabrizio Frizzi. Si parla già di una possibile replica prevista per il 15 settembre a Campotello.

Silvia Donadelli



VERDI CI SVELA IL FASCINO DI MILANO

Sapessi com'è strano scoprire che Verdi era un "milanese moderno". "Milanese" come si dice oggi degli abitanti di Milano: nato in provincia (a Bussolengo, com'è noto), il Maestro ha imprezziosito con la sua arte e la sua personalità il capoluogo lombardo. Fino a diventare simbolo. In *A Milano con Verdi* (Curci) Giancarla Moscatelli ci racconta la città dell'800 attraverso la vita quotidiana del genio di Nabucco e Aida: un cd, poi, ci fa riascoltare le arie più belle. Per scoprire il fascino perduto (o nascosto) di una grande città. M.R.C.

TRE DOMANDE A MILOS KARADAGLIC

Lo scorso anno Milos Karadaglic è stato eletto «Giovane artista dell'anno». Sensibile e talentuoso, il chitarrista montenegrino con il nuovo album, Latino (Deutsche Grammophon), scalca le classifiche mescolando brani classici e tanghi.

Quando ha scoperto la chitarra?

«A 8 anni chiesi ai miei genitori di farmi studiare uno strumento. Tutti pensavano al violino ma avevo trovato una vecchia chitarra in casa e me ne innamorai».

E quando ha capito che sarebbe diventata la tua vita?

«Dopo le medie. Non pensavo che alla chitarra. Scelsi il Conservatorio. In questo cd mescola brani classici a tanghi e motivi popolari. Perché?»

«La mia conoscenza della chitarra si basa su radici classiche, ma le sento strette. Nel repertorio latino non esistono frontiere, né differenze fra musica culta e popolare».

Grazia Lissi

Adriano Celentano sarà all'Arena di Verona l'8 e 9 ottobre